

**LINEE GUIDA PER LA RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE
DEI COMUNI, DELLE CITTÀ METROPOLITANE E DELLE
PROVINCE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 PER
L'ATTUAZIONE DELL' ART. 1, COMMA 166 E SEGUENTI, L. 23
DICEMBRE 2005, N. 266. QUESTIONARIO**

INDICE GENERALE

Notizie generali
Domande preliminari

Sezione	I	GESTIONE FINANZIARIA Equilibri finanziari Dati Accantonamenti Dati Equilibri finanziari e Disavanzo
---------	---	---

Sezione	II	Spesa per il personale
---------	----	------------------------

Sezione	III	Indebitamento Dati Indebitamento
---------	-----	-------------------------------------

Sezione	IV	Previsioni di cassa
---------	----	---------------------

Sezione	V	Enti in dissesto
---------	---	------------------

Sezione	VI	Organismi Partecipati
---------	----	-----------------------

Anagrafica ente e dati del compilatore

**QUESTIONARIO PER GLI ORGANI DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ENTI LOCALI PER
L'ATTUAZIONE DELL'ART. 1, COMMA 166 E SEGUENTI DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2005, N. 266, BILANCIO
DI PREVISIONE 2025-2027**

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Popolazione alla data del 01/01/2024:

2.822

1. Ente istituito a seguito di processo di fusione per unione?

No

2. Ente incorporante derivante da processo di fusione per incorporazione?

No

3. Ente in dissesto?

No

4. L'ente ha deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dall'art. 243-bis, d.lgs. n. 267/2000?

No

Nel caso di risposta affermativa:

4.1. La Sezione regionale di controllo competente per la Corte dei conti ha approvato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale?

4.1.1 Nelle more dell'approvazione del piano da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, gli equilibri di bilancio tengono conto degli obiettivi programmati nel PRFP?

4.2 Nel caso di deliberazione della procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter del Tuel?

4.2.1 Nel caso di ricorso al fondo di rotazione, l'ente ha rispettato le regole di contabilizzazione di cui al principio contabile applicato 4/2, punto 3.20-bis?

5. L'ente, dall'applicazione dei parametri di cui al d.m. 4 agosto 2023, risulta in una situazione di deficitarietà strutturale al 31 dicembre 2023?

No

6. L'ente è soggetto attuatore di interventi finanziati con risorse PNRR e/o PNC?

Sì

(N.B.: In caso di risposta affermativa, si apriranno le domande: n. 3 sez. I Eq. Finanz, n. 3 Sez. II Personale e nn. 8 e 9 Sez. IV Cassa)

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.

**QUESTIONARIO PER GLI ORGANI DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ENTI LOCALI PER
L'ATTUAZIONE DELL'ART. 1, COMMA 166 E SEGUENTI DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2005, N. 266,
BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027
DOMANDE PRELIMINARI**

1. Il revisore ha segnalato criticità/anomalie in relazione alle seguenti fattispecie?

Tipologia	Stato
<i>mancata o erronea contabilizzazione del fondo pluriennale vincolato (FPV) e cronoprogrammi di spesa</i>	Non rilevata
<i>non corretta contabilizzazione dei contributi a rendicontazione</i>	Non rilevata
<i>sovrastima delle entrate</i>	Non rilevata
<i>sottostima del fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)</i>	Non rilevata
<i>sottostima del fondo garanzia debiti commerciali (FGDC)</i>	Non rilevata
<i>sottostima degli altri accantonamenti</i>	Non rilevata
<i>non corretta programmazione del personale</i>	Non rilevata
<i>non corretta programmazione degli incarichi professionali, di studio e collaborazione</i>	Non rilevata
<i>non corrette previsioni dei flussi di cassa</i>	Non rilevata
<i>non corretta applicazione dell'eventuale disavanzo</i>	Non rilevata

<i>altro</i>	No
--------------	----

1.1. Nel caso di risposta "altro" indicare la tipologia di criticità riscontrata:

Altra tipologia di anomalia	Stato

2.L'ente si è adeguato alle prescrizioni del d.m. 25 luglio 2023 (confluite nel paragrafo 9.3. dell'all. 4/1, d.lgs. n. 118/2011) in ordine alle scansione degli adempimenti in tema di processo di bilancio?

Sì

3. Nel corso dell'elaborazione del bilancio tecnico sono emersi squilibri di bilancio?

No

3.1 In caso di risposta affermativa, il responsabile del servizio finanziario ha segnalato agli organi competenti i possibili interventi da adottare, in conformità a quanto previsto dal punto 9.3.1. dell'all. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011?

4.L'ente ha gestito in esercizio provvisorio?

No

4.1. Nel caso di risposta affermativa, l'ente ha rispettato le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 Tuel?

4.1.1. In caso di risposta negativa, ne sono derivati debiti fuori bilancio?

5.L'ente ha adottato i seguenti strumenti di programmazione strategica e gestionale:

Strumento di programmazione	Sì/No	Numero	Data
<i>DUP</i>	Sì	81	30/12/2024
<i>NdA DUP</i>	No		
<i>PEG</i>	No		
<i>PIAO</i>	Sì	99	31/03/2025

6.È stata rilevata la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare?

No

7.L'organo di revisione ha, comunque, acquisito le attestazioni dei responsabili di servizio in ordine alla sussistenza o meno di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare?

Sì

8.L'ente nella costruzione delle previsioni di bilancio ha tenuto conto, nella parte di spesa, del concorso alla finanza pubblica richiesto ai Comuni, alle Province e alle Città metropolitane ai sensi dell'art. 1, co. 850, legge n. 178/2020 e dell'art. 1, co. 533, legge n. 213/2023, secondo le prescrizioni, rispettivamente, dei commi 853 e 535 rispettando il principio di integrità del bilancio?

Sì

8.1 In caso di risposta negativa o "non ricorre la fattispecie", specificare le motivazioni:

9.L'ente nella costruzione delle previsioni di bilancio, o con successiva variazione in caso di approvazione del bilancio prima della determinazione degli importi disposti dall'art. 1, co. 789 della l. n. 207/2024, ha tenuto conto, tra gli accantonamenti, del "fondo obiettivi di finanza pubblica" ai fini del contributo aggiuntivo richiesto a Comuni, alle Province e alle Città metropolitane ai sensi del medesimo co. 789?

Sì

9.1 In caso di risposta negativa o "non ricorre la fattispecie", specificare le motivazioni:

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.

**QUESTIONARIO PER GLI ORGANI DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ENTI
LOCALI PER L'ATTUAZIONE DELL'ART. 1, COMMA 166 E SEGUENTI DELLA LEGGE 23
DICEMBRE 2005, N. 266, BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027
SEZIONE PRIMA - EQUILIBRI FINANZIARI**

1.L'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del Tuel?

Sì

1.1 Nel caso di risposta negativa fornire chiarimenti:

2.L'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio?

Sì

2.1 Nel caso di risposta negativa fornire chiarimenti:

3.Nel caso in cui l'ente sia soggetto attuatore di interventi finanziati in tutto in parte con risorse PNRR, nella formulazione delle previsioni pluriennali, si è tenuto conto della maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti ai fini dell'equilibrio di bilancio?

Sì

4.L'ente ha previsto l'applicazione di avanzo presunto?

No

Nel caso di risposta affermativa:

4.1 Lo schema di risultato di amministrazione presunto, allegato al bilancio 2025-2027, è completamente redatto anche con riferimento alla terza parte riservata all'utilizzo del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2024?

4.2 Sono stati compilati i prospetti A1 e/o A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate e accantonate?

4.3 Compilare la tabella:

Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/N-1 previsto nel bilancio	
Risultato d'amministrazione presunto applicato	
di cui Fondi vincolati	
<i>di cui covid</i>	
di cui Fondi accantonati	
<i>di cui quota liberata FAL</i>	

5.L'ente ha descritto, nella nota integrativa del bilancio 2025-2027, le cause che hanno determinato un disavanzo presunto 2024, indicando, altresì, gli interventi che si intendono assumere al riguardo sulla base di quanto previsto dal punto 9.11.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (all. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. -d.m. 7 settembre 2020)?

Non ricorre la fattispecie

5.1 Nel caso di risposta negativa fornire chiarimenti:

6.Dall'ultimo rendiconto approvato l'ente risulta essere in disavanzo?

No

6.1 L'ente, fatte salve le deroghe di legge [art. 52, co. 1-ter, del d.l. 25 maggio 2021, n. 73, convertito dalla legge 23 luglio 2021, n. 106 (FAL); art. 15, co. 3, d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 (PNRR e PNC); art. 1, co. 3, d.m. 8 febbraio 2024] ha rispettato i criteri enunciati nell'art. 1, cc. 897 e 898 della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019), per l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo accantonato?

6.1.1 Nel caso di risposta negativa fornire chiarimenti:

6.2 L'ente, se già in disavanzo al 31 dicembre 2023, ha illustrato, nella nota integrativa al bilancio 2025-2027, le attività svolte per il ripiano di tale disavanzo e i risultati raggiunti al termine dell'esercizio 2024 con le modalità previste dal punto 9.11.7 del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio (all. 4/1 al d.lgs. 118/2011 e s.m.i. - d.m. 7 settembre 2020)?

6.2.1 Nel caso di risposta negativa fornire chiarimenti:

7.L'ente ha attivato il FAL?

Sì

7.1 L'ente, nel bilancio di previsione 2025-2027, ha rispettato le disposizioni di cui all'art. 52, co. 1-bis, d.l. n. 73/2021, conv. nella legge n. 106/2021, per il ripiano delle quote dell'eventuale disavanzo derivante dal riappostamento del FAL?

Sì

7.1.1 In caso di risposta negativa fornire chiarimenti:

7.2 L'ente ha rispettato le disposizioni di cui all'art. 52, co. 1-ter, d.l. n. 73/2021, conv. nella l. 106/2021, in relazione alle modalità di contabilizzazione del FAL in sede di rendiconto?

Sì

7.2.1 In caso di risposta negativa fornire chiarimenti:

7.3 L'ente ha iscritto nell'entrata del bilancio le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL nell'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" (che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme, in deroga ai cc. 897-898 della legge n. 145/2018)?

Sì

7.4 L'ente ha dato evidenza, nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2025-2027, delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione (che deve essere finanziata con risorse diverse dall'avanzo applicato da FAL)?

Sì

8.Il FPV e gli impegni pluriennali iscritti nel bilancio di previsione 2025-2027, sono stati stanziati tenendo conto delle reimputazioni degli impegni di spesa 2024 e precedenti?

Sì

8.1 In caso di risposta negativa fornire chiarimenti:

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.

**QUESTIONARIO PER GLI ORGANI DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ENTI LOCALI
PER L'ATTUAZIONE DELL'ART. 1, COMMA 166 E SEGUENTI DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2005, N.
266, BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027
SEZIONE PRIMA - EQUILIBRI FINANZIARI**

9. In ossequio a quanto previsto dall'art. 166 del d.lgs. n. 267/2000 (Tuel) l'ente ha stanziato:

fondo di riserva di competenza	Si
fondo di riserva di cassa	Si

9.1 Nel caso di risposta negativa, a una o entrambe le opzioni, fornire chiarimenti:

10. Posto che non richiedono l'accantonamento al Fondo, tutte le entrate considerate sicure⁽¹⁾, lo stanziamento, in ciascun esercizio del triennio, del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato effettuato rispettando le prescrizioni del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato 4/2, punto 3.3 ed esempio 5) aggiornato dal d.m. 25 luglio 2023?

Si

(1) Tutte le entrate effettivamente riscosse, sia nel conto di tesoreria principale, sia nei conti correnti bancari e postali intestati all'ente, quelle riscosse per autoliquidazione, accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto), i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto entrate destinate ad essere accertate a seguito dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante, i crediti assistiti da fidejussione, le entrate riscosse per conto di altro ente da versare al beneficiario (ad es. addizionale TEFA), le concessioni di credito, i crediti assistiti da fidejussione.

10.1 Nel caso di risposta affermativa indicare quale metodo è stato applicato:

1. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

10.2 Nel caso di risposta negativa fornire chiarimenti:

11. La nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è, pertanto, provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)?

Si

12. Le previsioni Imu sono parametrizzate all'importo che l'ente ordinariamente riscuote in autoliquidazione da parte dei contribuenti entro la chiusura del rendiconto (principio 4/2, punto 3.7.5)?

Si

13. L'ente ha quantificato e iscritto nel bilancio di previsione (missione 20) le risorse da utilizzare per i rinnovi contrattuali relativi al periodo 2025-2027?

Si

14. L'ente ha quantificato e iscritto nel bilancio di previsione le risorse per indennità di fine mandato?

Si

15. L'ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2025-2027 accantonamenti per le passività potenziali?

Si

15.1. In caso di risposta affermativa, indicare la natura e l'ammontare degli importi accantonati

Tipologia accantonamento	Importo
F.DO RISCHI CONTENZIOSO	212134.86
F.DO INDENNITA' FINE MANDATO	2200

16. Fatte salve le ulteriori verifiche a rendiconto, l'accantonamento stanziato nel bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027 si dimostra adeguato a fronteggiare integralmente il nuovo contenzioso istauratosi nel corso dell'esercizio precedente - compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio - (principio contabile applicato 4/2, p. 5.2, lett. h)?

Si

16.1 In caso di risposta negativa fornire chiarimenti

17.L'ente (solo Province) ha iscritto, nel bilancio 2025-2027, le spese per l'esercizio delle funzioni non fondamentali verificando la totale copertura finanziaria in entrata a carico della Regione di appartenenza?

17.1 In caso di risposta negativa indicare le motivazioni

18.Il debito commerciale residuo (art. 33, d.lgs. n. 33/2013) rilevato alla fine dell'esercizio 2024 si è ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello dell'esercizio 2023?

No

18.1 In caso di risposta negativa alla domanda precedente il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'esercizio 2024 è inferiore o pari al 5 per cento del totale delle fatture ricevute (al netto delle note credito) nel medesimo esercizio 2024?

No

19. L'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti rilevabile dalla piattaforma è negativo o al più pari a zero?

Si

19.1 Riportare l'indicatore annuale

0.74(gg)

20. In caso di risposta negativa, anche a una sola delle due domande precedenti, l'ente ha provveduto a stanziare, anche con variazione di bilancio, nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento a titolo di Fondo di garanzia debiti commerciali nei termini e secondo le modalità indicate dal co. 862 della legge n. 145/2018?

Si

20.1 Nel caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.

**QUESTIONARIO PER GLI ORGANI DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ENTI LOCALI PER L'ATTUAZIONE
DELL'ART. 1, COMMA 166 E SEGUENTI DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2005, N. 266, BILANCIO DI PREVISIONE
2025-2027**

SEZIONE PRIMA - DATI - ACCANTONAMENTI

21. Stanziamento, nel bilancio 2025-2027, per l'accantonamento in conto competenza al fondo crediti di dubbia esigibilità e Fondo di garanzia dei debiti commerciali

	2025	2026	2027
Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	2.370.093,70 €	1.893.703,28 €	1.893.703,28 €
Fondo di garanzia debiti commerciali:	79.784,87 €	0,00 €	0,00 €

22. Altri Accantonamenti in conto competenza stanziati nel bilancio 2025-2027

	2025	2026	2027
1) Fondo rischi contenzioso	212.134,86 €	50.000,00 €	50.000,00 €
2) Fondo perdite società partecipate	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3) Fondo per rinnovi contrattuali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
4) Fondo indennità di fine mandato	2.200,00 €	2.200,00 €	2.200,00 €
5) Passività potenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
6) Fondo obiettivi di finanza pubblica (art.1, co. 788, legge n. 207/2024)	21.140,00 €	42.279,00 €	42.279,00 €
7) Altri fondi (specificare:)	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Altri Fondi

	2025	2026	2027

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.

**QUESTIONARIO PER GLI ORGANI DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ENTI LOCALI PER L'ATTUAZIONE DELL'ART. 1,
COMMA 166 E SEGUENTI DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2005, N. 266, BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027
SEZIONE PRIMA - DATI EQUILIBRI FINANZIARI - DISAVANZO**

23. Se l'ente non ha rilevato disavanzi nel periodo di riferimento digitare "No". In tal caso si passa alla compilazione della sezione successiva

No

24. Disavanzo

TIPOLOGIA DI DISAVANZO	PRIMO ESERCIZIO DI APPLICAZIONE DEL DISAVANZO	IMPORTO DEL DISAVANZO PRESUNTO AL 31 DICEMBRE 2024	COPERTURA DISAVANZO PER ESERCIZIO**			
			2025	2026	2027	ESERCIZI SUCCESSIVI
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015						
Disavanzo da ricostituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co. 1-bis, d.l. n. 73/2021						
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021 - d.m. 14 luglio 2021						
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 1, co. 252 della legge del 29 dicembre 2022 n.197- d.m. 14 luglio 2021						
Disavanzo derivante dall'esercizio precedente e dovuto al mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo e seguito di sentenze della Corte Cost. o di sentenze esecutive di altre giurisdizioni (art. 1, co. 876, l. bilancio 2020)						
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del FCDE						
Disavanzo da ripianare secondo la procedura di cui all'art. 243-bis Tuel*						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-3						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-2						
Disavanzo (presunto) derivante dalla gestione dell'esercizio n-1						
TOTALE						

*Solo per gli enti che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale approvata dalla competente sezione regionale della Corte dei conti.

** per il ripiano del disavanzo vedere anche co. 4-bis dell'art. 111 del d.l.n. 18/2020 conv. in l. n. 27/2020

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.

**QUESTIONARIO PER GLI ORGANI DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ENTI LOCALI PER
L'ATTUAZIONE DELL'ART. 1, COMMA 166 E SEGUENTI DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2005, N. 266, BILANCIO DI
PREVISIONE 2025-2027**

SEZIONE SECONDA - SPESE PER IL PERSONALE

1. L'ente ha programmato nuove assunzioni nel DUP e nel bilancio 2025-2027?

No

In caso di risposta

affermativa:

1.1 Il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio in termini di sostenibilità finanziaria del piano dei fabbisogni è stato asseverato dall'organo di revisione (art. 33, co. 2, d.l. n. 34/2019)?

1.2 La spesa per il personale calcolata ai sensi dell'art. 1, co. 557 e co. 562, legge n. 296/2006 prevista nel bilancio 2025-2027 è inferiore, rispettivamente, al valore medio della spesa di personale del triennio 2011-2013 e al valore dell'anno 2008 (enti con popolazione inferiore ai 1000 abitanti)?

() N.B.: l'art. 57, co. 3-septies del d.l. n. 104/2020 consente di escludere dal calcolo le spese eterofinanziate e le corrispondenti entrate. L'art. 3, co. 4-ter, del d.l. n. 36/2022 consente di escludere dal calcolo gli arretrati del rinnovo contrattuale 2019-2021.*

1.3 Indicare il rapporto percentuale conseguito tra la spesa di personale risultante dall'ultimo rendiconto approvato al netto dell'IRAP e la media delle entrate correnti relative ai primi 3 titoli del bilancio, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità, secondo le definizioni di cui all'art. 2 del decreto 17 marzo 2020 per i Comuni e del decreto 11 gennaio 2022, per le Province:

1.4 In base alla percentuale specificata nella domanda precedente rispondere ad uno dei quesiti seguenti:

a) se il rapporto è inferiore al valore soglia medio di cui all'art. 4 del decreto del 17 marzo 2020, per i Comuni (tabella 1) e del decreto 11 gennaio 2022, per le Province, la spesa per il personale prevista in bilancio, rapportata alle entrate correnti, entrambe secondo le definizioni dell'art. 2 del decreto citato, resta contenuta entro il valore soglia medio?

b) se il rapporto è superiore al valore soglia massimo previsto dai decreti 17 marzo 2020, per i Comuni (tabella 1), e 11 gennaio 2022, per le Province, la programmazione dei fabbisogni rispetta il turn over del 30 per cento della spesa per cessazioni?

(solo per i Comuni)

c) se il rapporto è superiore al valore soglia medio di cui alla tabella 1 del decreto 17 marzo 2020, ma inferiore al valore soglia massimo di cui alla tabella 3, dell'art. 6 del citato decreto, la spesa per il personale, comprensiva delle assunzioni programmate, garantisce che il rapporto fra spesa del personale ed entrate correnti, entrambe secondo le definizioni dell'art. 2 del decreto citato, registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato, resti invariato?

2. In caso di superamento del limite alla spesa per il personale, di cui all'art. 1, commi 557 e 562, legge n. 296/2006, i relativi stanziamenti sono stati adeguati per ridurre la spesa e sono stati rivisti i programmi di assunzione per osservare l'eventuale divieto di reclutamento?

Non ricorre la fattispecie

2.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

3. In caso di assunzioni per l'attuazione di investimenti collegati al PNRR ai sensi dell'art. 31-bis, d.l. n. 152/2021, in deroga agli ordinari limiti assunzionali, è stato asseverato l'equilibrio pluriennale di bilancio da parte dell'Organo interno di revisione ?

Non ricorre la fattispecie

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.

**QUESTIONARIO PER GLI ORGANI DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ENTI LOCALI PER
L'ATTUAZIONE DELL'ART. 1, COMMA 166 E SEGUENTI DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2005, N. 266, BILANCIO DI
PREVISIONE 2025-2027**

SEZIONE TERZA - INDEBITAMENTO

1.L'ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, rispetta le condizioni poste dal vigente art. 203 Tuel?

Sì

2.In relazione alle programmate operazioni di investimento, è prevista l'adozione di piani di ammortamento del finanziamento, di durata non superiore alla vita utile dell'investimento (ai sensi del vigente art. 10, co. 2, legge 4 dicembre 2012, n. 243)?

No

2.1 In caso di risposta affermativa, sono evidenziate le incidenze delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri?

2.2 Nel caso di risposta negativa indicare le ragioni:

L'ente non ha posto in essere operazioni di investimento (NON RICORRE LA FATTISPECIE)

3.L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale, per gli anni 2025-2026-2027, risulta compatibile con:

a) il limite della capacità d'indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel?

Non ricorre
la fattispecie

b) le regole declinate all'art. 204 del Tuel?

Non ricorre
la fattispecie

4.Al fine di verificare l'impatto dell'investimento programmato nel triennio 2025-2027 con ricorso all'indebitamento, nei limiti previsti dal vigente art. 204 Tuel, esporre la percentuale di interessi passivi al 31.12 di ciascun anno, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate

	2025	2026	2027
dato in percentuale	0%	0%	0%

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

5.L'ente prevede di effettuare operazioni qualificabili come indebitamento ai sensi dell'art. 3, co. 17, legge n. 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari?

No

5.1 Nel caso di risposta affermativa indicare le tipologie e l'ammontare di ciascuna operazione:

Tipologia	Importo

6.L'ente ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti?

Sì

6.1. Nel caso di risposta affermativa:

a) l'ente ha utilizzato per l'estinzione anticipata del prestito quote di avanzo destinato a investimenti?

Sì

b) è stata verificata la sussistenza delle condizioni previste dall'art. 187, co. 2, lett. e) del Tuel (somme accantonate per una quota pari al 100% del FCDE; garanzia di un pari livello di investimenti aggiuntivi)?

Sì

7.L'ente ha previsto in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio"?

No

7.1 Nel caso di risposta affermativa, la spesa relativa ha natura di spesa di investimento?

7.2 Nel caso di risposta negativa, specificare se erano disponibili altre risorse alternative all'indebitamento per prevedere la copertura finanziaria del debito fuori bilancio?

Sì

7.2.1 Fornire chiarimenti:

RISORSE CORRENTI

8.L'eventuale avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento è stato interamente applicato al bilancio per la copertura di spesa di investimento?

Non ricorre
la fattispecie

8.1 Nel caso di risposta negativa esporre le motivazioni e le intenzioni dell'ente:

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.

**QUESTIONARIO PER GLI ORGANI DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ENTI LOCALI PER
L'ATTUAZIONE DELL'ART. 1, COMMA 166 E SEGUENTI DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2005, N. 266, BILANCIO DI
PREVISIONE 2025-2027**

SEZIONE TERZA - DATI INDEBITAMENTO

**9. Rappresentazione dell'evoluzione
dell'indebitamento nel quinquennio
2023-2027**

		2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito	(+)	732.420,01 €	613.046,27 €	1.800.864,93 €	1.699.116,70 €	1.596.247,89 €
Nuovi prestiti	(+)	0,00 €	1.300.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
di cui da rinegoziazioni		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestiti rimborsati	(-)	119.373,77 €	112.181,34 €	101.748,23 €	102.868,81 €	104.027,20 €
Estinzioni anticipate ⁽¹⁾	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
di cui per rinegoziazioni		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altre variazioni ⁽²⁾						
le variazioni negative vanno inserite con il segno (-)	(+/-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale fine anno		613.046,24 €	1.800.864,93 €	1.699.116,70 €	1.596.247,89 €	1.492.220,69 €
Sospensione mutui da normativa emergenziale, da crisi energetica (2023 e 2024) o da eventi alluvionali (d.l. n. 61 del 1 giugno 2023) ⁽³⁾			0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

(1) Quota capitale dei mutui

(2) da specificare:

(3) indicare la quota di debito rinviata a futuro, per effetto della sospensione

Altre Variazioni:

--

10. Evoluzione degli oneri finanziari per ammortamento prestiti (esclusa ogni altra operazione finanziaria derivata) ed il rimborso degli stessi nel quinquennio 2023-2027

	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari (A)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Quota capitale (B)	26.396,10 €	50.354,58 €	30.660,46 €	29.429,96 €	28.159,16 €
Totale (C)	26.396,10 €	50.354,58 €	30.660,46 €	29.429,96 €	28.159,16 €

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.

QUESTIONARIO PER GLI ORGANI DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ENTI LOCALI PER L'ATTUAZIONE DELL'ART. 1, COMMA 166 E SEGUENTI DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2005, N. 266, BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027
SEZIONE QUARTA - PREVISIONI DI CASSA

1.L'ente ha adottato il piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento, previsto dall'art. 6 co. 2 del d.l. n. 155/2024?	Sì
2.Eventuali scostamenti significativi tra le previsioni di cassa contenute nel piano annuale dei flussi di cassa e gli incassi e i pagamenti registrati da Siope nell'anno n-2 sono stati adeguatamente motivati?	Non ricorre la fattispecie
2.1 In caso di risposta negativa fornire chiarimenti	
3.L'ente, anche a seguito di variazione di bilancio, ha formulato le previsioni di cassa 2025 in maniera coerente con il piano annuale dei flussi di cassa?	Sì
4.I singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti, al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa?	Sì
5.Sulla base del principio dell'imputazione di entrate e spese secondo esigibilità, è stato garantito un fondo di cassa non negativo entro il 31 dicembre 2025, senza fare ricorso alle anticipazioni di tesoreria (art. 222 Tuel)?	Sì
5.1 In caso di risposta negativa indicare l'importo dell'anticipazione di tesoreria che si prevede di non restituire al 31 dicembre 2025, nonché il limite massimo deliberato:	
importo previsto	limite max deliberato
6.L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere?	Sì
6.1 In caso di risposta negativa fornire motivazioni:	
7.Si prevede di utilizzare, per cassa, entrate a destinazione vincolata (art. 195 Tuel)?	No
Nel caso di risposta affermativa indicare:	
importo previsto	importo della giacenza vincolata di Tesoreria determinata al 1° gennaio 2025 (punto 10, Principio All. 4/2)
8.Nel caso in cui l'ente sia soggetto attuatore di interventi finanziati in tutto in parte con risorse PNRR, è previsto in bilancio il ricorso alle anticipazioni fino al limite cumulativo del 90 per cento del costo dell'intervento previste dall'art. 18-quinquies del d.l. n. 113/2024?	No
9.Nel caso in cui l'ente sia soggetto attuatore di interventi finanziati in tutto in parte con risorse PNRR, la realizzazione dei relativi progetti produce:	
a) effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'ente	NO
b) ritardi in tema di tempestività di pagamento	SI

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.

**QUESTIONARIO PER GLI ORGANI DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ENTI LOCALI
PER L'ATTUAZIONE DELL'ART. 1, COMMA 166 E SEGUENTI DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2005, N.
266, BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027
SEZIONE QUINTA - ENTI IN DISSESTO**

Sezione da compilare se l'ente ha risposto "sì" alla domanda 3 nelle notizie generali

1. Fornire le seguenti informazioni generali:

	data
a) Dichiarazione di dissesto	
b) Ultimo bilancio approvato	
c) Data decorrenza dichiarazione di dissesto	
d) Data di adozione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato	
e) Data di approvazione ministeriale dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato	
f) Data approvazione consiliare del bilancio stabilmente riequilibrato	

2. Indicare l'importo della cassa^(*) trasferita o da trasferire all'OSL:

(*) Indicare il fondo di cassa rettificato sulla base delle riscossioni dei residui attivi e, fino alla concorrenza della cassa, dei pagamenti di residui passivi, effettuati prima della deliberazione di dissesto (art. 6 D.P.R. n. 378/1993)

2.1 Indicare l'importo della cassa vincolata di competenza dell'O.S.L.

2.2 In caso di avvenuto trasferimento della cassa all'OSL, indicare la data

2.3 Indicare le modalità di contabilizzazione con le quali è stata trasferita o sarà trasferita all'OSL la cassa di sua competenza:

a) prevedendo nel titolo I della spesa lo stanziamento del suo intero importo e iscrivendo il medesimo importo tra le entrate dell'avanzo vincolato in modo da garantire, nella prima annualità dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, il pareggio complessivo e l'equilibrio di parte corrente

b) Altro, specificare:

3. Ai sensi dell'art. 256, c. 6 Tuel, l'OSL ha definito la massa attiva e passiva?

3.1 In caso di risposta affermativa, specificare gli importi:

a) massa attiva	
di cui:	
cassa	
residui attivi	
economie di mutui	
mutuo per spese in c/capitale	
ricavato dalla vendita di beni	
contributi eventuali da altri enti	
quota avanzo di amm.ne non vincolato	
b) massa passiva	

4. L'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata è stata attribuita all'organo straordinario della liquidazione e dallo stesso gestita separatamente ai sensi dell'art. articolo 2-bis del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 115?

5. Esistono anticipazioni di tesoreria non estinte nell'anno antecedente?

5.1 In caso di risposta affermativa, indicare l'importo:

5.2 In caso di mancata estinzione delle anticipazioni di tesoreria nell'anno antecedente, indicare le modalità di contabilizzazione delle somme non restituite nell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato:

a) nella parte spesa alla voce disavanzo di amministrazione, da ripianare mediante aumento delle entrate correnti e/o riduzione della spesa corrente

b) Tra i residui passivi del titolo V

c) Altro, specificare:
Specificare

6.L'ente si è avvalso della facoltà prevista dai commi 6-ter e 6-sexsies dell'art. 16 del d.l. n. 115/2022 e ss.mm. non accantonando il F.A.L. nel risultato di amministrazione fino all'esercizio 2024?

6.1 In caso di risposta affermativa, indicare l'importo del F.A.L. residuo al 31.12.2024

6.2 L'ente, nel bilancio di previsione 2025-2027, ha rispettato le disposizioni di cui all'art. 16, co. 6-quinquies del d.l. n. 115/2022 e ss.mm. in relazione alle modalità di ripiano?

6.2.1 In caso di risposta negativa fornire chiarimenti:

6.3 L'ente, nel bilancio di previsione 2025-2027, ha rispettato le disposizioni di cui all'art. 16, co. 6-quater del d.l. n. 115/2022 e ss.mm. in relazione alle modalità di contabilizzazione del FAL?

6.3.1 In caso di risposta negativa fornire chiarimenti:

7.La contabilizzazione delle operazioni connesse alla riscossione dei residui attivi e al pagamento dei residui passivi di competenza della OSL avviene:

a) con duplicazione dell'archivio contabile, contabilizzando separatamente le operazioni a valere sugli originari capitoli di entrata e di spesa

b) con utilizzo del medesimo archivio, sovrapponendo le scritture di competenza dell'OSL a quelle della gestione ordinaria e pervenendo ad un risultato di amministrazione che comprende entrambe le gestioni

c) con l'utilizzo di due stanziamenti (in entrata e in spesa)

d) Altro

7.1 In caso di risposta affermativa alla lett. c), specificare:

a) iscrizione nelle partite di giro

b) iscrizione, in capitoli corrispondenti, nella parte corrente del bilancio

7.2 In caso di risposta affermativa alla lett. d), specificare:

8.Sono sorte criticità tra OSL ed ente nella definizione della procedura di dissesto (es competenza in materia di riscossione dei crediti, gestione dei fondi vincolati, restituzione delle rate di anticipazione di liquidità pagate dall'ente prima dell'entrata in vigore dell'art. 1, co. 789, legge n. 197/2022 che ha modificato l'art. 255, co. 10 del Tuel?

8.1 In caso di risposta positiva, indicare quali:

9.L'ente locale ha aderito alla modalità semplificata di accertamento e liquidazione dei debiti (art. 258 Tuel)?

9.1 In caso di risposta affermativa, la procedura semplificata è in grado di determinare prospetticamente l'estinzione della massa passiva, in modo da non influenzare le gestioni future dell'ente al termine delle attività dell'OSL?

9.1.1 In caso di risposta negativa alla domanda:

L'OSL non è ancora in grado di determinare le proposte transattive ai creditori dell'ente

L'OSL è in attesa delle adesioni alle proposte transattive da parte dei creditori

L'OSL non ha ancora comunicato gli accantonamenti per i debiti non transatti (art. 258, co.4, Tuel)

L'OSL non ha ancora ricevuto l'autorizzazione al piano di estinzione per il pagamento delle residue passività (art. 268, co .9, Tuel)

Altro

Nel caso di risposta "altro" specificare

--

10. I controlli periodici previsti dall'art. 265, co. 3, del Tuel sull'andamento della gestione riferita al bilancio riequilibrato approvato formalmente dal Ministro dell'Interno evidenziano criticità rispetto alle prescrizioni previste dal decreto di approvazione?

--

10.1 In caso di risposta affermativa, indicare le principali criticità riscontrate:

--

12. Nel corso della procedura di dissesto, ovvero a seguito dell'approvazione del rendiconto OSL, sono emerse criticità idonee a compromettere nuovamente gli equilibri di bilancio?

--

12.1 In caso di risposta affermativa indicare le cause:

a) ricostituirsi di disavanzo di amministrazione non ripianabile con i mezzi di cui all'articolo 193 Tuel;	
b) insorgenza di debiti fuori bilancio non ripianabili con le modalità di cui all'articolo 194 Tuel;	
c) approvazione del rendiconto OSL senza che l'ente possa raggiungere un reale risanamento finanziario (art. 268-bis, co. 1-bis, Tuel)	
d) altra causa :	

12.1.1 Specificare "altra causa":

--

12.2 Nel caso in cui siano emerse criticità idonee a compromettere nuovamente gli equilibri di bilancio, sono stati previsti accantonamenti (anche ai sensi dell'articolo 268-bis, co. 5, del Tuel) per fronteggiare il rischio di nuovi squilibri?

--

12.2.1. In caso di risposta affermativa, indicare l'importo

--

13. Il Ministro dell'Interno ha stabilito le misure necessarie per il risanamento (art. 268, co. 2, Tuel)?

--

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.

--

**QUESTIONARIO PER GLI ORGANI DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ENTI LOCALI
PER L'ATTUAZIONE DELL'ART. 1, COMMA 166 E SEGUENTI DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2005, N.
266,
BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027
SEZIONE SESTA - ORGANISMI PARTECIPATI**

1.L'ente ha partecipazioni?

Sì

In caso di risposta negativa, prima di passare alla successiva sezione:

1.1 L'ente ha ottemperato all'obbligo di comunicazione di cui all'art. 20, co. 1, Tusp?"
*le domande successive si aprono solo se l'ente ha risposto sì alla domanda 1
(detiene partecipazioni).*

Sì

2.L'ente, al momento della predisposizione del bilancio di previsione, detiene partecipazioni in organismi che non hanno ancora approvato l'ultimo bilancio di esercizio i cui termini di approvazione risultavano scaduti a quella data?

Sì

2.1 In caso di risposta affermativa, fornire spiegazioni:

L'ente, al momento della predisposizione del bilancio di previsione, detiene partecipazioni in organismi che non hanno ancora approvato l'ultimo bilancio di esercizio.

3.L'ente ha in corso misure di razionalizzazione/revisione delle partecipazioni societarie, ai sensi degli artt. 20 e 24 del d.lgs. 19.08.2016, n. 175, idonee a incidere sul bilancio di previsione 2025-2027?

No

3.1 In caso di risposta affermativa fornire informazioni:

4.Dalle verifiche effettuate dall'ente è emersa la presenza di società in perdita?

No

5.L'ente prevede di sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, rilasciare garanzie, anche ai sensi dell'art. 14, co. 5, del d.lgs. n. 175/2016?

No

6.L'ente ha effettuato l'accantonamento di cui all'art. 21, co. 1, d.lgs. n. 175/2016?

No

6.1 In caso di risposta negativa fornire informazioni:

SI RILEVA CHE L'ENTE NON HA SOCIETA' IN PERDITA

6.2 In caso di risposta affermativa indicare l'importo:

7.L'ente ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate, ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. n. 175/2016?

No

7.1 In caso di risposta negativa indicare le motivazioni:

L'ente non ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate, ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. n. 175/2016

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.

QUESTIONARIO BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

RELAZIONE ALLA SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE DEI COMUNI, DELLE CITTÀ METROPOLITANE E DELLE PROVINCE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 PER L'ATTUAZIONE DELL'ART. 1 COMMA 166 E SEGUENTI DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2005 N. 266.

Anagrafica ente

Tipo ente	Comune
Denominazione	Letojanni
Codice fiscale dell'ente:	00390050839
Regione:	Sicilia
Provincia:	ME

Anagrafica Responsabile

	Revisore Unico
Nome:	DOMENICO
Cognome	PAVONE
Codice Fiscale	PVNDNC77H20L042E
Telefono:	3382600716
Indirizzo mail:	pavonedott.domenico@tiscali.it

Estremi della relazione sul bilancio 2025-2027

verbale n. 07 del 23/12/2024

Estremi della deliberazione di approvazione del bilancio 2025-2027

deliberazione n. 82 del 30/12/2024

Indicare se l'Organo di Revisione è iscritto al portale BDAP

Sì

L'Organo di revisione certifica che i dati inseriti nel presente documento corrispondono a quelli indicati nel bilancio di previsione 2025/2027, approvato con la delibera indicata nella scheda anagrafica, nonché agli omologhi dati SDB trasmessi alla BDAP

L'Organo di revisione

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.

A

